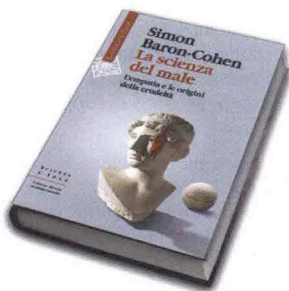


## Books

Le recensioni del mese

# La scienza del male

Da cosa dipende la crudeltà umana? Secondo un neuroscienziato, dalla assoluta mancanza di empatia



**La scienza del male**  
Simon Baron-Cohen  
Raffaello Cortina Editore,  
21,00 euro  
(248pp, 2012)

Come alcuni esseri umani sono in grado di trasformare altri esseri umani in "oggetti", infliggendo loro dolore e sofferenze? Come possono spegnere i naturali sentimenti di compassione? La risposta si chiama "grado zero di empatia". Vuol dire non avere consapevolezza di come ci si relaziona con gli altri, si interagisce con essi o se ne anticipano le reazioni. E questa mancanza di empatia provoca un profondo egoismo. "Significa che non si hanno freni nel proprio comportamento, che ci si sente liberi di perseguire qualsiasi oggetto del desiderio o esprimere qualsiasi pensiero passi per la mente, senza considerare le conseguenze delle proprie azioni o parole

su un'altra persona", racconta Simon Baron-Cohen nel suo "La scienza del male". Dopo trent'anni di studi sull'empatia, il direttore del Centro di ricerca sull'autismo dell'Università di Cambridge ha sentito, infatti, l'esigenza di "mettere sul tavolo quanto raccolto in modo da poterlo osservare da ogni angolazione". Ecco, allora, sviscerati i disturbi borderline di personalità, la psicopatia, il narcisismo, la sindrome di Asperger, l'autismo. Ecco la natura umana più bieca anatomizzata e scavata in profondità. Così a fondo che Baron-Cohen analizza anche l'influenza di alcuni geni sul comportamento malvagio (specificando che "non esistono

veri e propri geni dell'empatia, ma vi sono quelli che codificano proteine espresse nel cervello, le quali sono connesse con l'empatia"). E, ancora, si illustra l'importanza dei fattori ormonali, neurali e ambientali. Ma tutto questo basta a spiegare la crudeltà umana? Senz'altro è un'ottima base su cui riflettere, spostando il tema del male dall'ambito religioso a quello scientifico. Alla fine del libro l'autore fornisce al lettore la possibilità di valutare il proprio Quoziente di Empatia (QE). Se il punteggio totale dovesse risultare inferiore a 32, avrete probabilmente la sensazione di aver perso tempo facendo il test. Già, con tutte le azioni crudeli che dovete pianificare...

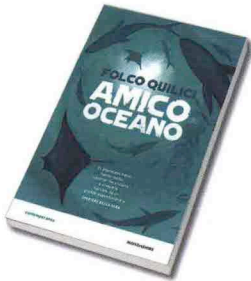


**Quel che resta dell'anima**  
Edoardo Boncinelli  
Rizzoli, 18,00 euro  
(180pp, 2012)

"L'uomo non ama conoscere la verità, soprattutto se lo riguarda da vicino, e preferisce le nozioni confuse e inverificabili che conducono al fiorire delle mitologie, passate e presenti", scrive Edoardo Boncinelli nel suo ultimo libro. L'autore esplora i tanti significati possibili del lato più misterioso dell'uomo, l'anima appunto. Ossia lo spirito vitale, immortale, capace di provare emozioni e di garantire autonomia e libertà di scelta. Un concetto quasi metafisico che ha finito con il coincidere con la mente e la coscienza. Attraverso un'indagine dei meccanismi della mente, che parte da Aristotele, passa attraverso la filosofia cartesiana e la psicoanalisi freudiana e giunge ai contributi forniti dal neurocognitismo, Edoardo Boncinelli pone nuovi interrogativi sull'anima e sul libero arbitrio. "Se il mio io si estende a tutto il mio corpo, allora non c'è dubbio che a decidere sono sempre io, ovviamente in assenza di coercizioni esterne. Paradossalmente, se invece l'io è inteso come un'istanza immateriale di natura autoreferenziale e distinta dal corpo stesso, l'anima appunto, allora l'esistenza del libero arbitrio è messa seriamente in dubbio dalle indagini sperimentali". Una sorta di autobiografia intellettuale del noto genetista italiano.

**SCIENZIATI**

A cura di Claudia Reali



**Amico Oceano**

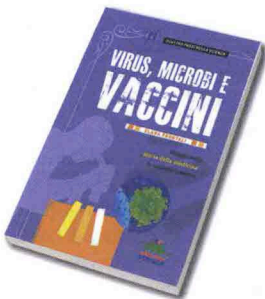
Folco Quilici  
Mondadori, 15,00 euro  
(128pp, 2012)

Documentarista, scrittore, amante del mare, Folco Quilici racconta una fiaba di allegria e dolore, riscatto e amicizia, in cui l'oceano fa emergere tre personaggi indimenticabili: il giovane nomade Said che diventa pescatore sulle coste dell'oceano Indiano; Mikyo, che raccoglie madreperle negli abissi e Yem, ragazzina di Bahia, il cui padre è stato accolto dalle braccia di Yemanja, la dea Sirena.

**Virus, microbi e vaccini**

Clara Frontali  
Editoriale Scienza, 12,90 euro  
(112pp, 2012)

Un excursus divertente nella storia della medicina: dalle cure primitive affidate a sciamani e stregoni, alle scoperte scientifiche che hanno rivoluzionato le nostre vite, passando per Ippocrate e i primi medici dell'antichità. I capitoli sono intervallati dalla sezione "In laboratorio", attività facilmente praticabili per seguire lo sviluppo delle conoscenze che oggi permettono di curare, o prevenire, molte malattie infettive non solo da lettori ma anche da protagonisti.



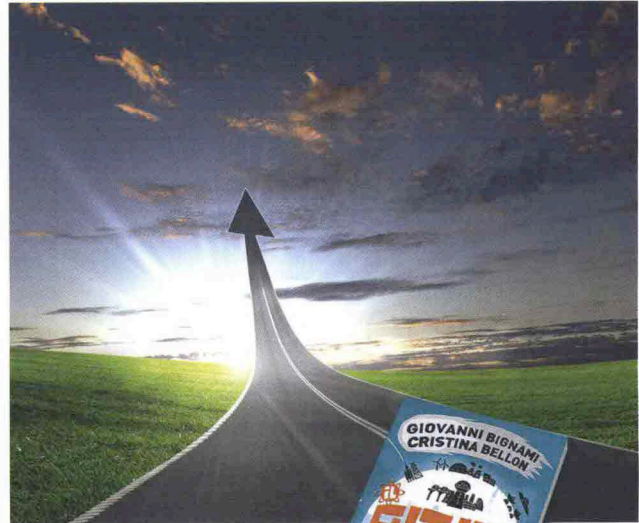
**Radicali liberi**  
Michael Brooks  
Edizioni Dedalo,  
15,00 euro  
(288pp, 2012)

Com'è uno scienziato tipo? Avrà il camice bianco e sarà una persona razionale ed equilibrata, aliena da passioni pericolose, direte voi. Macché. Secondo Brooks, "pur di fare una scoperta importante o di essere i primi, gli scienziati si drogano, seguono chimere folli, sperimentano su se stessi e gli uni sugli altri, talvolta ci rimettono la vita. Cercano di mettere i bastoni tra le ruote ai colleghi per mantenere la testa della corsa". Esempi celebri? Da Newton che falsificò i propri risultati ai premi Nobel per la medicina Forssmann e Marshall che rischiarono la vita per dimostrare la validità delle proprie intuizioni. Ma è questa anarchia di fondo a rendere possibili le grandi scoperte: senza la capacità di superare gli schemi predefiniti, la scienza cesserebbe di esistere.



**Alan Turing**  
Storia di un enigma  
Andrew Hodges  
Bollati Boringhieri,  
18,00 euro (762pp, 2012)

Del matematico Alan Turing, che quest'anno avrebbe compiuto 100 anni, si conosce il genio scientifico. Nel 1936 creò il manifesto del nuovo ordine tecnologico e spiegò la natura e i limiti teorici delle macchine logiche prima ancora che fosse progettato il computer. Durante la Seconda guerra mondiale, contribuì a decifrare i codici della macchina crittografica tedesca, Enigma, ed era a conoscenza di importanti informazioni concernenti la sicurezza nazionale. Ma la sua vita è ancora un mistero e ancor più lo è la sua morte, sopraggiunta a 41 anni mangiando una mela al cianuro. Un suicidio? Probabilmente - sostiene Hodges - con i suoi incontrollabili viaggi all'estero e i suoi contatti con giovani sconosciuti, Turing era diventato un rischio per la sicurezza dei servizi segreti.



**Il futuro spiegato ai ragazzi**

Giovanni Bignami  
e Cristina Bellon  
Mondadori, 12,00 euro  
(208pp, 2012)

I grandi inventori erano, prima di tutto, dei sognatori. E si sogna molto di più quando si è ragazzi e il futuro è una freccia che parte dal binario zero, il presente. Allora si intraprende un viaggio, costellato di domande che vogliono una risposta semplice, comprensibile. È lo sforzo di questo libro, scritto a quattro mani dall'astrofisico Giovanni Bignami e dalla divulgatrice

scientifica Cristina Bellon, che si rivolgono ai più piccoli (e ai più grandi), cercando di trasmettere amore e curiosità nei confronti del mondo, anche di quello che verrà. Esistono gli extraterrestri? Si potrà viaggiare nel tempo? A cosa servono i pesci robot? Astronomia, genetica, robotica, informatica e medicina: mettetevi comodi, ragazzi, si parte per il futuro.

**Pane e pace**

Antonio Pascale  
Chiarelettere, 7,50 euro  
(112pp, 2012)



Duemila anni fa un contadino arrivava a produrre una tonnellata di frumento per ettaro di terra. Ai tempi di Carlo Magno la resa era uguale. E così nel Rinascimento o nei primi sussulti di Romanticismo. Quando cambiarono le cose? Dalla seconda metà del Novecento, con le grandi innovazioni tecnologiche in agricoltura: gli agrofarmaci, o pesticidi, seguiti dai diserbanti e, da ultimo, dai miglioramenti genetici. Oggi si producono 6-7 tonnellate di frumento per ettaro. "È l'innovazione, bellezza" chiosa Antonio Pascale nel suo libro che affronta senza pregiudizi l'evoluzione dell'agricoltura come valore aggiunto al benessere dell'uomo moderno.